

Scuola d'infanzia

C. Muzio

Via Pollaioli 34

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA DI PLESSO
a. s. 2017/2018**

Scuola d'infanzia C. Muzio

La scuola d'infanzia Muzio è situata a Pavia in via Pollaioli 34 nel quartiere S. Pietro in Verzolo e fa parte del polo scolastico insieme al nido "Collodi" e alla scuola elementare "Berchet", pertanto questa caratteristica permette alle famiglie di avere una continuità scolastica.

La scuola accoglie 47 bambini suddivisi in due sezioni eterogenee di 3 /4 e 5 anni, che condividono le routines (AULA BLU con Emma e Susi e AULA ROSSA con Cinzia e Monica) e che nel momento delle attività programmate, si suddividono in 3 gruppi: uno di 3 anni gli "ORSETTI" (con le insegnanti Cinzia ed Emma), uno di 4 anni i "TIGROTTI" (con le insegnanti Monica e Susi) e l'altro di 5 anni le "GIRAFFE" con una delle insegnanti a turno. Il gruppo dei grandi, composto da soli 9 bambini, diventa per tutti uno stimolo ed un sostegno. In questo modo, attraverso il buon esempio e le spiegazioni, i più piccoli acquisiscono sicurezza, imparano a rispettare i tempi ed assumersi piccole responsabilità.

L'organico della scuola è costituito da diverse figure professionali che formano collegialmente un gruppo di lavoro che si occupa del benessere e della formazione dei bambini.

All'interno della scuola per il personale docente operano:

- LA COORDINATRICE DEL TERRITORIO
- N° 4 INSEGNANTI DI RUOLO che si occupano di organizzare le attività al meglio, per curare al massimo l'individualità e i ritmi di apprendimento di ogni bambino e per permettere lo scambio, il confronto e l'arricchimento reciproco.

Per il personale non docente:

- N° 3 collaboratori ausiliari, che si occupano, insieme alle insegnanti della cura del bambino: pulizia personale – bagno – pasto – nanna.
- N°1 dispensatrici per il pasto.

AMBIENTAMENTO

In questo particolare anno scolastico sono stati inseriti 17 bambini di 3 anni , 3 mezzani e 4 grandi. Per loro è stato mantenuto il processo graduale che prevede un incontro di conoscenza tra genitore e tutto il gruppo insegnanti, fornire informazioni circa l'organizzazione e le finalità della scuola e un incontro per illustrare le modalità di ambientamento, spiegando l'importanza di questo momento per lo sviluppo del bambino , costruendo così un percorso di relazione e di attenzione per la reciproca rassicurazione.

- Si prendono contatti con le educatrici del nido , se l'ha frequentato, per avere un passaggio di informazioni.
- Si incontrano i genitori per acquisire informazioni sul bambino per accompagnarlo nel miglior modo possibile nel suo ambientamento.
- L'ambientamento avviene con la presenza di entrambe le insegnanti. Un buon ambientamento si svolge nell'arco di tre settimane inserendo gradualmente il pasto e il sonno in accordo con le famiglie. Con il passare del tempo le docenti favoriranno un buon rapporto relazionale con le altre figure della scuola.

LA GIORNATA EDUCATIVA

La giornata educativa racchiude tutti quegli eventi che si ripetono con regolarità e strutturano i tempi all'interno della scuola:

- L' accoglienza
- Incontro tra insegnanti e bambini.
- Le cure di igiene personale.
- Il pasto
- Il sonno
- Saluto pomeridiano.

Le routine costituiscono l'ossatura della giornata e consentono al bambino di crearsi una struttura temporale che sostiene la previsione, l'attesa e l'anticipazione di momenti e intorno alla quale collocare eventi ed esperienze.

In un primo momento riveste centralità l'accoglienza dove l'insegnante si propone ai bambini e agli adulti con disponibilità all'ascolto e sostiene l'inizio di giochi e relazioni tra bambini.

L'accoglienza è organizzata in modo che ogni bambino abbia una delle insegnanti. Il bambino viene accolto e salutato affettuosamente, c'è spazio per eventuali comunicazioni con il genitore che l'accompagna .

Tutti i bambini pranzano insieme alle insegnanti e al collaboratore o alle collaboratrici di sezione.

E' un momento conviviale dove si rafforzano la socialità, l'autonomia e la cura di se. Inoltre, per tutti i bambini , questo momento diventa particolarmente educativo con la figura del cameriere (impersonato a turno dai bambini) stimolando la loro autonomia. Per il sonno lo spazio è adeguato alle esigenze dei bambini di 3 e 4 anni che riposano.

GIORNATA TIPO

La scuola funziona per dieci ore al giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

- Ore 7,30 / 8,30 la scuola accoglie , in aula, i bambini che usufruiscono del pre-scuola.
- Ore 8,30 / 9,30 l'ingresso è per tutti gli altri bambini che si ritrovano con i compagni, si aggregano liberamente , si indirizzano negli angoli gioco o utilizzano giochi strutturati.
- Ore 9,30 si riordinano i giochi e ogni gruppo (aula rossa e aula blu) si suddivide nella propria aula. Dopo l'appello, si portano i bambini in bagno e si torna in aula per la merenda.
- Ore 10,15 i bambini vengono suddivisi per gruppi omogenei , i grandi nell'aula gialla , i mezzani nell'aula blu e i piccoli nell'aula rossa.
- Ore 10,30 / 11,30 attività in sezione per realizzare gli obiettivi programmati.
- Ore 11,30 / 12 riordino materiale usato,pulizia personale ,preparazione al pranzo.
- Ore 12 / 13 pranzo
- Ore 13,15 i piccoli e i mezzani si preparano al riposo ,mentre i grandi si ritrovano negli angoli strutturati del salone o in caso di bel tempo in giardino.
- Ore 14 / 15,15 attività in sezione per completamento delle attività del mattino, attività alternative, preparazione feste ecc..
- Ore 15,15 / 15,45 prima uscita.
- Ore 15,45 / 16,15 dopo l'igiene personale,merenda per i bambini del post-scuola.
- Ore 16,15 / 17,30 ultima uscita.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Tutti gli ambienti della scuola (salone , aule , laboratorio) sono adatti alle funzioni, alle finalità educative e alle esigenze dei bambini. L' ingresso è un ambiente accogliente con l'arredo di un piccolo salottino e dove si trovano bacheche e cavalletti su cui sono ben in vista le comunicazioni per le famiglie. Davanti ad ogni aula si trovano altri cavalletti dove altre comunicazioni , più specifiche , saranno messe in evidenza.

- Abbiamo privilegiato degli angoli che favoriscono il gioco in tutte le sue forme: gioco simbolico, di piccolo gruppo con regole di relazione dei ruoli.
- **SALONE** è suddiviso in vari angoli gioco che ciclicamente vengono modificati. Sono presenti: angolo delle macchinine, angolo lettura , angoli per le costruzioni piccole e grandi di diversi tipi, due angoli per il gioco simbolico : uno della "bellezza " e l'altro del "costruttore".
- **IL CORRIDOIO:** Piccoli angoli per l'esposizione di creazioni d'arte prodotte dai bambini, pareti adibite all'esposizione degli "elaborati" dei bambini , che rendono la scuola accogliente . Sono presenti gli armadietti per i bambini.
- **AULA BLU** : per i bambini di 4 anni dove sono stati realizzati i seguenti angoli: angolo gioco : con un piano d'appoggio sul quale si potranno utilizzare macchinine e costruzioni di vario tipo. Angolo lettura,"La biblioteca dei bambini". Angolo creatività:"PICCOLE MANI , GRANDI SCOPERTE" con diverso materiale (fogli,colori e giochi strutturati ecc...). Sono presenti tavoli e sedie
- **AULA ROSSA:** per i bambini di 3 anni dove sono stati realizzati tre angoli del gioco simbolico : casetta e fattoria degli animali ; angolo della biblioteca ; angolo delle costruzioni. Sono presenti tavoli e sedie
- **AULA GIALLA** :. L'aula viene utilizzata per momenti di lettura , per il laboratorio di musica e alcune volte per l'uscita tutti insieme . Un angolo presenta tappeti morbidi dove rilassarsi con i libretti, angolo teatrino, ampio angolo con divanetti e peluches dove spesso ci ritroviamo con tutti i bambini della scuola , per canti e racconti. Quest'aula viene utilizzata anche per le attività specifiche per i grandi, con angoli mirati .Sono presenti alcune costruzioni. Sono presenti 2 tavoli e sedie.

- **SALONCINO** per tutti i bambini, dove lo spazio si suddivide in più angoli per il gioco simbolico con la casetta e l'angolo mare. Angoli per giochi manipolativi con farina gialla. Angoli con macchinine e costruzioni. Nel corridoio adiacente si trovano tavoli e sedie, per varie attività.
- **AULA LABORATORIO** disponibile ad accogliere piccoli gruppi per sperimentare varie attività : materiale di recupero, pittura, ecc...

Le sezioni sono state realizzate studiando le esigenze dei bambini nelle varie fasce di età ed in esse sono presenti materiali strutturati. La sezione è il luogo di riferimento, in cui il bambino trova "zone personali di sicurezza" e per questo è prevista la suddivisione in angoli con centri d'interesse adatti all'età, arricchiti da vario materiale esposto e appeso, che da una memoria visiva e, in alcuni casi, fa da tramite tra scuola e famiglia.

Lo spazio esterno, il giardino, presenta una pavimentazione morbida (di nuova realizzazione) dove c'è un grande gioco multifunzionale con scivoli e una casetta in legno. Una piccola area erbosa e una superficie cementata corredata da due gazebi con sabbiaia, tavolini e panche in legno.

DOCUMENTAZIONE

Le forme di documentazione utilizzate sono di diverso tipo: da quella grafico pittorico a quella fotografica che permettono di rievocare l'itinerario che si compie a scuola.

Gli elaborati catalogati per progetti (alcuni ,vengono realizzati sotto forma di libretti) vengono consegnati ad ogni bambino, come documentazione affinché ci sia la possibilità di visionarli e commentarli insieme ai propri genitori.

La traccia di ogni progetto ed elaborato viene raccolta ed è a disposizione di tutto il collegio docenti.

PERSONALE INSEGNANTE

Le insegnanti incontri programmati con la coordinatrice del territorio, si confrontano per collaborare con l'equipe di cui fanno parte sostenendo la dimensione collegiale. Il collegio docenti, all'inizio dell'anno scolastico, prevede, in sede di programmazione, moduli organizzativi diversi dopo aver esaminato la realtà di plesso,risolvendo di volta in volta i problemi che scaturiscono e promuovendo iniziative che nel corso dell'anno scolastico possono essere accolte.

Il collegio docenti :

- Redige e realizza la programmazione educativa di plesso (PEP), e i piani di lavoro educativo- didattici (PLED) delle sezioni e prevede la predisposizione del piano educativo personalizzato ove ve ne sia bisogno(PEI).
- Mantiene rapporti con soggetti esterni come servizi sociali, sanitari, educativi e scolastici del territorio.
- Partecipa a percorsi di aggiornamento e formazione .

RELAZIONE CON I GENITORI

Coinvolgere i genitori nel processo educativo è un obiettivo che perseguiamo stimolando e incoraggiando la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Per far sì che si sviluppi una comunità scolastica dove ciascuno opera insieme per costruire il benessere dei bambini.

Si aiutano i genitori a conoscere le potenzialità e le capacità del figlio valorizzandoli. Si crea una rete di comunicativa tra famiglia e scuola predisponendo un progetto comune con regole e significati condivisi.

Si presenta la progettazione dell'anno scolastico e le finalità da perseguire.

La metodologia che si adotta è la seguente :

- Assemblea generale con le famiglie dei nuovi iscritti ;
- Colloquio individuale con i genitori dei nuovi iscritti, prima dell'ambientamento ;
- Assemblee di sezione ;
- Consiglio d'intersezione ;
- Colloqui singoli e periodici di rimando con tutti i genitori ;

Inoltre , le insegnanti si rendono disponibili per colloqui per tutti coloro che ne avessero necessità immediata.

ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

La scuola è un luogo di incontro, di amicizia e di crescita delle persone. La nostra scuola si propone come **“Insieme che educa”**

Scuola come ambiente accogliente.

Scuola come rete di relazione

Scuola come luogo di condivisione e di responsabilità

Scuola come luogo di esplorazione dove poter raggiungere una certa consapevolezza di sé.

E' nostra convinzione che il bambino attivo desideri conoscere, esplorare, capire e compiere esperienze per interpretare la realtà che lo circonda.

L'elaborazione del piano delle attività educative del plesso sarà strutturata nel rispetto delle FINALITA', degli OBIETTIVI FORMATIVI e dei TRAGUARDI di SVILUPPO DELLE COMPETENZE tenendo conto dei CAMPI D'ESPERIENZA.

Il piano delle attività educative con i relativi contenuti viene elaborato all'interno della PROGRAMMAZIONE di SEZIONE, per cui le docenti avranno modo di pianificare e rivedere TEMPI, CONTENUTI e MODALITA' in itinere, in seguito alle sollecitudini inviate dai bambini e dall'ambiente.

In generale la progettualità si articolerà tenendo conto delle esigenze fondamentali dei bambini e delle bambine. Questo momento è da intendersi come riflessione sull'intervento educativo-didattico e prevede vari livelli di confronto:

◆ fra le due insegnanti di sezione: per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze

◆ fra le sezioni coinvolte negli stessi progetti: per verificare l'andamento delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare

◆ a livello di plesso: per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola.

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come uno strumento che permette di conoscere i livelli di maturazione e competenza raggiunti.

Gli strumenti adottati sono griglie con indicatori predisposti (metodo di osservazione Beller) e concordati collegialmente che permettono di registrare e analizzare i dati osservati:

- autonomia e identità sono analizzate individualmente e nel gruppo sezione
- gli indicatori sulle competenze sono individuali e suddivisi per campi di esperienza e per progetti didattici.

Le griglie si sviluppano per livelli e permettono la lettura dell'evoluzione di ogni bambino dall'inizio della scuola dell'infanzia fino all'ingresso alla scuola primaria.

Il MONITORAGGIO FINALE dei progetti d'ampliamento dell'offerta formativa per verificare i risultati raggiunti nonché l'efficacia e l'efficienza dei progetti; della metodologia che ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

II PROGETTO EDUCATIVO di plesso ,per l'anno scolastico 2017-18 ,ha come filo conduttore delle nostre esperienze educative la NATURA.

“Piccoli esploratori scoprono le meraviglie della natura”

rappresenta una stupenda avventura nel mondo della natura che ci circonda ed è lo sfondo integratore legato all'esperienza quotidiana del bambino.

Questo lo porterà ad esplorare l'ambiente naturale circostante, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore per vivere il “piacere” dello spazio e godere la gioia della natura.

OBIETTIVI GENERALI

- Sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente;
- Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per l'esplorazione del territorio che li circonda;
- Sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico: esplorazione, osservazione, classificazione, formulazione di ipotesi e verifica;
- Stimolare alla scoperta e all'avventura;
- Conoscere le caratteristiche della natura;
- Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche proprie del riassumere, descrivere, raccontare, fornire spiegazioni, conversare.
- Favorire la creatività e le emozioni di ogni singolo bambino attraverso l'utilizzo di favole e racconti;
- Sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni lavorando con materiali vari;
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e aiutarsi reciprocamente.
- Favorire la rielaborazione di esperienze vissute.

Laboratorio di musica

"Giocare la musica" è il progetto di pedagogia musicale. Il progetto è condotto da Roberto, un esperto di musica della scuola "Vittadini" .

Gli incontri sono programmati e si scandiscono nell'arco di tutto l'anno scolastico, con 2 incontri mensili.

Lo scopo del laboratorio consiste nel generare interesse e curiosità nell'uso degli strumenti musicali e della voce come mezzi di comunicazione e di scoperta della corporeità, senza alcuna pretesa didattica di acquisire specifiche competenze musicali: musica non in termini di "sapere" ma di gioco. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla musica in modo ludico e spontaneo e di portarli a scoprire gli strumenti musicali in una dimensione multisensoriale.

Laboratorio di Lettura in biblioteca.

Lettura e Fantasia.

La bibliotecaria del comitato di quartiere ha messo a disposizione una sala, all'interno della biblioteca stessa, per accogliere tutti i bambini della scuola d'infanzia. I bambini verranno accolti, su appuntamento programmato nell'arco dell'anno. Il laboratorio di lettura è una esperienza che aiuta i bambini ad avvicinarsi ai libri per aiutarli all'ascolto e a sviluppare la loro fantasia. L' esperienza si svolge all'interno della biblioteca e Annamaria, la bibliotecaria, attira in modo particolare l'attenzione del bambino ,raccontando storielle. Al termine della lettura si tiene un laboratorio con disegni e lavoretti.

Progetto Primi Passi

Da quest'anno sia per i bambini di 4 che per quelli di 5 anni, si avvia il progetto di attività motorie, guidato da un'esperta della "UISP" - Claudia,(Unione Italiana Sport per Tutti) che attuerà ,circa, 3/ 4 incontri al mese,per tutto l'anno scolastico. Questa attività aiuta a sviluppare anche le competenze di "spazio e tempo",oltre che di "corpo e movimento".Verranno inseriti dei giochi studiati apposta e inerenti al nostro programma di plesso. Attraverso il movimento si conosce lo spazio, si gioca, ci si sente capaci di saper fare. Il possesso di abilità motorie costituisce un vantaggio per il bambino purché queste abilità siano ben vissute, gli procurino soddisfazione .

Progetto educazione stradale:

L'Assessorato all'Istruzione in collaborazione con l'Assessorato alla Polizia locale ha previsto il progetto "Educazione Stradale" .

Obiettivo generale del progetto è contribuire, al processo di formazione dei bambini, nella consapevolezza dell'esigenza di attivare fin dall'infanzia una conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada , stimolando la curiosità per le principali regole ed interagendo con le loro dirette esperienze.

Le lezioni di durata di 1 ora vengono svolte in orario scolastico e sono differenziati in base all'età del bambino e si sviluppano attraverso una lezione teorica in classe e una lezione pratica da tenersi all'esterno della scuola in tarda primavera

USCITE:

Durante l'anno effettueremo alcune uscite nel quartiere, a visitare i bambini piccoli del , vicino, nido e alla biblioteca del quartiere. Saranno organizzate uscite didattiche , per tutti i bambini della scuola , ad un parco naturale, per rimanere nel tema sulla natura.

Nella settimana antecedente la festività di Natale, i "tigrotti" e le "giraffe" , collaboreranno con il centro accoglienza anziani "Pio Pertusati ", che prevede una nuova uscita , anche, in primavera.

Partecipando al percorso di "educazione stradale", è prevista una uscita su strada, insieme all'agente di polizia locale di quartiere.

CONTINUITA'

La scuola d'infanzia Muzio, attraverso il progetto continuità NIDO – SCUOLA PRIMARIA , cerca di rendere omogenei ambienti e esperienze che sono differenti tra loro, ma che costruiscono un filo che colleghi le diverse realtà in modo che il bambino possa anche nel cambiamento, avere la consapevolezza della propria identità.

Per quanto riguarda questo percorso la continuità si svolge con incontri : fra insegnanti; insegnanti – bambini :

CONTINUITA' NIDO- SCUOLA D'INFANZIA : la prima tappa di questo percorso prevede un primo incontro che coinvolge sia le insegnanti del nido sia le insegnanti della scuola d'infanzia con i genitori dei futuri iscritti. Successivamente il progetto si snoda con incontri tra i bambini della scuola d'infanzia e i bambini grandi del nido per una prima conoscenza. Negli incontri successivi verrà realizzato un prodotto che a settembre verrà utilizzato durante l'ambientamento.

CONTINUITA' SCUOLA D'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA : i bambini grandi della scuola Muzio incontrano i bambini della classe quinta primaria condividendo alcune attività espressive, successivamente, invece , incontrano i bambini della classe prima per condividere momenti di “accoglienza ” con giochi di fiducia, di accettazione e di gruppo. Alla fine di queste esperienze, ogni bambino costruisce una memoria con la realizzazione di un oggetto o di un libro che diventerà il filo conduttore del passaggio fra le due scuole.

IL COLLEGIO DOCENTI:

Bilanzuoli Cinzia

Carboni Monica

Panucci Emma

Riccardi Assunta